



Documenti

La presente relazione illustra quanto richiesto dalla Consob in data 23 aprile 2008 (Comunicazione allegata alla presente) ai sensi dell'articolo 114 comma 5 del D.Lgs. 58/98.

La presente relazione è messa a disposizione degli azionisti chiamati a deliberare in merito all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

1) Indicazione dei presupposti utilizzati per determinare il valore recuperabile dell'avviamento in linea con quanto disposto dallo IAS 36.

Come previsto dai principi contabili di riferimento, l'avviamento iscritto nello stato patrimoniale deriva dalla differenza tra prezzo pagato per l'acquisizione di partecipazioni e il fair value attribuito agli elementi patrimoniali acquisiti e, se non attribuito, rappresenta il pagamento effettuato in previsione di benefici economici futuri comprendendo in essi il valore delle sinergie attese, della reputazione della società, ecc. La rilevazione iniziale dell'avviamento consiste nella iscrizione, tra le immobilizzazioni immateriali, dell'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto alle attività nette dell'impresa di nuova acquisizione, a valore corrente.

Le note di accompagnamento al bilancio 2007 evidenziano che "l'avviamento derivante dall'aggregazione di imprese non è assoggettato ad ammortamento, ma a test di *impairment* annuale o più frequentemente se vi sono indicatori di possibili perdite di valore".

Nello stesso fascicolo di bilancio e relativamente alla nota integrativa si evidenziano i valori dell'avviamento dettagliandone l'origine (dati espressi in migliaia di euro):

Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l.	292
Finleasing Lombarda S.p.A.	2.259
Totale Avviamento	<u>2.551</u>

Avviamento Finleasing Lombarda S.p.A.

La Direzione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha fondato la propria valutazione su considerazioni ed assunti che sono stati, successivamente, convalidati da un professionista indipendente.

Nel bilancio consolidato della Investimenti e Sviluppo S.p.A. la valutazione dell'Avviamento della partecipazione Finleasing Lombarda S.p.A. (acquisita nel mese di aprile 2007) è avvenuta in relazione ai seguenti importi:

Il valore della partecipazione a valore di costo è pari a :	13.996 migliaia di euro
Il patrimonio netto della controllata è pari a:	11.737 migliaia di euro
Avviamento	2.259 migliaia di euro

La configurazione di valore utilizzato per determinare il valore recuperabile delle unità ove è stato allocato l'avviamento è quello d'uso.

La società ha basato la sostenibilità del valore della partecipazione, come unità generatrice di cassa, su alcune ipotesi: gli assunti alla base della valutazione si fondano sui risultati del bilancio chiuso al 30 giugno 2007 (di soli sei mesi) e su un piano (30 giugno 2006 – 30 giugno 2012) che riassume le migliori previsioni formulate dalla Direzione. Gli assunti principali riguardano sia considerazioni numeriche (ad es. l'immissione di mezzi propri e contestuale aumento del patrimonio netto, espansione della leva finanziaria, ecc.) sia aspetti di tipo qualitativo (miglioramenti organizzativi, diversificazione del portafoglio, ecc.)

La valutazione dell'avviamento è supportata dal prof. Gianfranco Zanda, come professionista indipendente, che nella sua perizia del 13 dicembre 2007, dopo aver rivisitato le ipotesi alla base del piano, ha fissato il valore dell'azienda (applicando tre diverse metodologie) in una forchetta di valore compreso tra gli 11,7 milioni di euro e i 15,9 milioni di euro.

La divergenza nei valori è essenzialmente imputabile alla diversa valutazione del "portafoglio contratti di leasing finanziario". Le diverse metodologie di valutazione applicate dal prof. Zanda sono:

Applicazione del metodo del patrimonio netto complesso: 1) con stima del valore economico del portafoglio contratti mediante attualizzazione dei flussi monetari (valore 11,7 milioni di euro) e 2) mediante applicazione di un moltiplicatore empirico di raccolta (valore 12,3 milioni di euro). 3) Applicazione del metodo reddituale complesso (valore 15,9 milioni di euro).

Le principali assunzioni utilizzate:

Rapporto canoni/portafoglio contratti	45%-46%
Rapporto quote capitale/portafoglio contratti	36%-38%
Rapporto indebitamento	1,8-3
Wacc (costo medio del capitale)	7,06%
Tasso d'inflazione	2,5%

Al 31 dicembre 2007, in virtù di quanto effettuato e al termine della valutazione peritale, la Direzione ha considerato recuperabile l'avviamento iscritto a bilancio.

Avviamento Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l.

L'avviamento della Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. era già presente nel bilancio consolidato, della Investimenti e Sviluppo S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2006. Dalle note al bilancio si evince come tale valore sia stato mantenuto in quanto la partecipazione rappresenta "intangible assets" del gruppo.

La direzione ritiene che detta controllata sia strategica al business dell'intero gruppo in quanto, ad essa, compete lo svolgimento di attività proprie della controllante che, in assenza di figure professionali interne, dovrebbero essere affidate a terzi. Alla controllata competono anche una serie di attività esterne nei confronti di società del gruppo ed extra gruppo.

La valutazione della Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. effettuata dalla controllante riflette pertanto le aspettative relative ai futuri benefici economici attesi.

2) Indicazioni in merito ai benefici ai dipendenti (trattamento di fine rapporto), in linea con quanto disposto dallo IAS 19 e riconciliazione all'inizio ed alla fine dell'esercizio, del valore attuale delle obbligazioni relative ai piani a benefici definiti.

La presente tabella fornisce informazioni unicamente a livello consolidato in quanto la sola Investimenti e Sviluppo S.p.A. presenta dati scarsamente significativi.

Le informazioni sono tratte dalla relazione al 31 dicembre 2007 dell'attuario indipendente (Studio associato Res).

Descrizione	Tassi e considerazioni
Tasso di sconto	4,8°%
Tassi di rendimento attesi delle attività a servizio del piano	Non sono presenti investimenti specifici individuabili come attività a servizio del piano.
Tasso reale di crescita dei salari	Tasso variabile secondo la qualifica professionale dei dipendenti dall'1,50% al 3,50%.
Il tasso di inflazione	2,50%
Il tasso di uscita anticipata per dimissioni, licenziamenti	5,00%
Profitto attuariale	Influenzato dall'innalzamento dei tassi di interesse (dal 4,25 al 4,80%), attenuato dall'aumento del tasso di inflazione (dal 2,00% al 2,50%)

La riconciliazione tra l'inizio e la fine dell'esercizio del valore attuale delle obbligazioni relative ai piani a benefici definiti è illustrata dalla seguente tabella:

<small>dati espressi in migliaia di euro</small>	Importi
Passività netta al 31 dicembre 2006	2.802
Costo netto rilevato a conto economico	(148)
Risultato attuariali	(17)
Benefici pagati	(519)
Variazione perimetro di consolidamento	230
Passività netta al 31 dicembre 2007	2.348
Rettifiche di consolidamento	(18)
Totale a bilancio	2.330

L'impatto a bilancio, pari a 148 migliaia di euro, è imputabile all'"effetto curtailment" connesso alla recente riforma della previdenza. L'impatto relativo a questo fenomeno viene disciplinato dal paragrafo 115 dello **IAS 19**, che descrive le variazioni strutturali ai "post-employment benefit plan" con l'esigenza di valutarne l'effetto quantitativo sul bilancio. La valutazione del "settlement" o più spesso denominata "curtailment" è stata calcolata per ciascun dipendente a partire dalla data da cui il suo TFR maturando confluisce fuori azienda (data variabile tra il 01/01/2007 e il 30/06/2007).

3) Spiegazione, in linea con quanto disposto dallo IAS 12 “Imposte sul reddito”, del rapporto tra oneri fiscali ed utile attraverso la riconciliazione numerica tra oneri fiscali e il prodotto dell’utile contabile moltiplicato per l’aliquota fiscale applicabile ovvero la riconciliazione numerica tra aliquota fiscale media effettiva e aliquota fiscale applicabile.

La società Investimenti e Sviluppo S.p.A. nel periodo d’imposta evidenzia:

- un reddito imponibile ai fini IRES negativo pari ad 3.743.703 euro. Il risultato è stato così determinato: perdita (da bilancio separato) di 1.006.118 euro a cui si aggiungono variazioni fiscali in aumento pari ad 923.596 euro e variazioni fiscali in diminuzione pari ad 3.661.181 euro. Tra le variazioni fiscali in aumento si evidenzia la ripresa dell’accantonamento di 700.000 euro effettuato a fronte di possibili oneri che la Società sosterrà in un procedimento in corso contro una partecipata. Tra le variazioni fiscali in diminuzione si segnalano la ripresa fiscale dei dividendi incassati dalla controllata Tessitura Pontelambro S.p.A. (1.400.000 euro) e della plusvalenza realizzata dalla cessione di parte delle quote di partecipazione (1.680.122 euro), essendo la partecipata detenuta da oltre 18 mesi.
- un valore della produzione imponibile ai fini IRAP negativo pari a 2.697.001 euro. L’imponibile IRAP è stato così determinato: totale componenti positivi 1.458.842 euro a cui si deducono i componenti negativi per 4.155.843 euro determinando un valore della produzione lorda di complessivi 2.697.020 euro. A tale importo si sottraggono le deduzioni spettanti per legge di determinate in 19 euro.

Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione tra i risultati civilistici e quelli fiscali.

RICONCILIAZIONE IRES - RISULTATO CIVILISTICO	(1.006.118)
VARIAZIONI IN AUMENTO	
Costi indeducibili	59.805
Sopravvenienze passive indeducibili	101.353
Erogazioni liberali	1.300
Spese manutenzione immobilizzazioni eccedenti (2007)	38.956
Spese rappresentanza	12.735
Ammortamenti indeducibili	9.447
Accantonamento rischi indeducibili	700.000
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	923.596
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
Quota spese di rappresentanza	924
Quota dividendi non tassata	1.365.278
Plusvalenza PEX	1.411.303
Svalutazione 2003 partecipazione ICZ S.p.A.	426.539
Proventi per cessione perdite al consolidato fiscale	452.535
Altre variazioni in diminuzione	4.602
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	3.661.181
IMPONIBILE LORDO AI FINI IRES	(3.743.703)

RICONCILIAZIONE IRAP	Valori contabili	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valori IRAP
Valore della produzione				
Altri ricavi e proventi	581.355		452.535	128.820
Interessi e proventi	1.032.283			1.032.283
Proventi e realizzi da attività finanziarie (non immob.)	168.730			168.730
Utili e rivalutazioni da attività diverse da immobilizzazioni	126.927	2.082		129.009
Totale componenti positivi				1.458.842
Costi della produzione				
Per servizi	3.164.046		640.067	2.523.979
Per godimento beni di terzi	207.981		21.535	186.446
Amm.ti immobilizzazioni materiali	18.284		9.447	8.837
Amm.ti immobilizzazioni immateriali	833			833
Oneri diversi di gestione	512.128	924	43.842	469.210
Interessi passivi e oneri finanziari	327.567			327.567
Perdite da attività finanziarie (non immob.)	85.874			85.874
Perdite e svalutazioni diverse da immobil.	553.097			553.097
Totale componenti negativi				4.155.843
Totale deduzioni				19
Valore della produzione su cui conteggiare l'imposta				(2.697.001)

Il gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A. indica imposte scritte nel conto economico consolidato sono le seguenti:

(dati espressi in migliaia di euro)	
Imposte correnti	
- IRAP	810
- IRES	538
- Altre imposte	112
Totale Imposte correnti	1.460
Imposte differite di competenza del periodo	(481)
Imposte anticipate	83
Totale imposte sul reddito	1.062

Le imposte differite (positive e pari 481 mila euro) si sono generate dalla variazione dei fondi ammortamento per cespiti già ammortizzati fiscalmente e dall'adeguamento dello stesso per effetto della riduzione delle aliquote fiscali. Più in dettaglio, tale incremento è altresì imputabile allo storno integrale del fondo imposte differite della controllata Tessitura Pontelambro S.p.A. a seguito del riallineamento degli ammortamenti anticipati con pagamento dell'imposta sostitutiva pari ad 112 mila euro.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha utilizzato le perdite fiscali pregresse, su cui non sono state stanziati imposte differite attive nei precedenti esercizi, a riduzione degli imponibili fiscali. Non sussistono imposte relative ad esercizi precedenti.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

(dati espressi in migliaia di euro)		Aliquota
Risultato ante imposte consolidato	2.308	
Imposte sul reddito teoriche	762	33%
Effetto fiscale differenze permanenti	585	
Effetto delle imposte differite non stanziati in esercizi precedenti	0	
Effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali	(1.688)	
Adeguamento imposte differite accantonate negli anni precedenti	481	
Totale - Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)	140	6,1%
Imposta sostitutiva	112	4,9%
IRAP	810	35,1%
Imposte sul reddito iscritto in bilancio (correnti e differite)	1.062	46%

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio ed un altro. Pertanto le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale vigente in Italia (IRES pari al 33%) al risultato ante imposte.

Le differenze permanenti sopra indicate includono l'effetto fiscale su redditi non imponibili per 1.850 mila di euro e su costi non deducibili per 2.435 mila euro.

L'utilizzo delle perdite fiscali a fronte delle quali non erano state stanziati imposte differite attive, ha consentito di ridurre notevolmente il carico fiscale (per 1.688 mila euro).

Al 31 dicembre 2007 il saldo delle imposte anticipate include il valore emerso in capo alle singole società consolidate. Non esistono passività per imposte differite, compensabili. L'ammontare complessivo delle attività è pari a 208 mila euro, di cui 145 mila euro rappresentati da fondi svalutazione crediti tassati ed il residuo da oneri tassati con benefici futuri. Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività nel breve periodo.

4) Indicazione in linea con quanto disposto dallo IAS 7 strumenti finanziari: informazioni integrative”relativamente al criterio contabile adottato per la categoria “Altre attività finanziarie” coerente con quanto illustrato nella sezione relative alle note al bilancio.

Le attività in oggetto rappresentano impieghi di liquidità di breve termine e sono detenuti al fine di ottenere un utile attraverso dividendi, cedole o attraverso l'attività di negoziazione. Si tratta di investimenti in titoli azionari (5.185 migliaia di euro) e titoli obbligazionari (8.497 migliaia di euro); per tali titoli il cui valore di mercato è giornalmente individuabile in quanto riferito a titoli azionari di società quotate ed obbligazionari.

Tali attività sono rilevate e stornate dal bilancio in base “alla data di negoziazione” e sono inizialmente valutate al costo.

Le attività finanziarie (diverse da quelle detenute sino alla scadenza) sono classificate come detenute per la negoziazione e come tali sono valutate ad ogni fine periodo al fair value scaturente dai valori di borsa con imputazione a conto economico del periodo.

Il rischio insito in tale tipo di investimenti è attribuibile, in primo luogo all'ammontare degli stessi investimenti e in secondo luogo all'andamento del mercato borsistico. A tal fine la contabilizzazione direttamente a conto economico dell'effetto da fair value è in grado di fornire una migliore rappresentazione.

5) Cessione del ramo d'azienda di Cavaglià della Controllata Pontelambro Industria, avvenuto nell'ottobre 2006, riesposizione per il periodo precedente (31 dicembre 2006) in linea con quanto previsto dallo IFRS 5.

Con riferimento alla cessione del ramo di azienda di Cavaglià della controllata Pontelambro Industria, avvenuto in data 26 ottobre 2006, si segnala quanto segue:

- la perdita dell'esercizio 2006 dell'attività operativa cessata, al netto degli effetti fiscali, pari ad 2.142.673 euro, è comprensiva della minusvalenza di 642.471 euro.

Conto economico consolidato

	Esercizio 2006
(dati espressi in migliaia di euro)	
Ricavi	33.016
Altri Proventi	1.337
Totale Fatturato	34.353
Acquisti materie prime e di consumo	15.305
Costi per servizi	12.018
Costo del Personale	7.276
Altri costi operativi	711
Costi Operativi	35.310

Margine Operativo Lordo (EBITDA)	(957)
Accantonamenti e Svalutazioni	1.553
Ammortamenti	2.168
Risultato operativo (EBIT)	(4.678)
Proventi Finanziari	52
Oneri Finanziari	360
Utile (perdita) su cambi	(41)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(349)
Attività cessate	
Risultato dell'esercizio da attività cessate	(2.143)
Risultato ante imposte	(7.170)
Imposte sul reddito	922
Risultato Netto	(8.092)

- nell'esercizio 2006 l'unità locale di Cavaglià ha conseguito ricavi per 7.680.055 euro, con un'incidenza dei consumi pari a circa il 41%, i costi complessivi del personale sono stati pari ad 2.106.671 euro. Il margine di attività (ricavi dedotti il costo del venduto ed i costi variabili di vendita) risultava pressoché in pareggio (pari a 11.636 euro). A tale risultato negativo occorre aggiungere le spese generali, caratteristiche dell'unità locale, pari ad 1.257.764 euro che determinano, complessivamente, un reddito operativo negativo per 1.246.128 euro. Il risultato operativo di Cavaglià è gravato anche degli oneri societari non separatamente quantificabili, ma che, al momento della cessione dell'unità operativa, si sono ridotti (a titolo esemplificativo: compensi corrisposti agli organi societari, incidenza di alcune polizze assicurative, oneri e commissioni bancarie, oneri postali e varie spese amministrative). Nel complesso la cessione dell'unità locale ha determinato l'insorgenza di una minusvalenza di 642.471 euro.

	Esercizio 2006
(dati espressi in migliaia di euro)	
Ricavi	7.566
Altri Proventi	114
Totale Fatturato	7.680
Acquisti materie prime e di consumo	3.128
Costi per servizi	2.802
Costo del Personale	2.107
Altri costi operativi	12
Costi Operativi	8.049
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	(369)
Accantonamenti e Svalutazioni e Ammortamenti	877

Risultato operativo (EBIT)		(1.246)
Proventi Finanziari		
Oneri Finanziari		254
Utile (perdita) su cambi		
Proventi (Oneri) Finanziari Netti		(254)
Risultato ante imposte		(1.500)
Imposte sul reddito		
Risultato Netto		(1.500)

per quanto riguarda il flusso finanziario netto si specificano le attività e passività cedute:

Immobilizzazioni materiali		9.309
Rimanenze		944
Crediti		2.941
Altre attività		34
Fondo TFR		(968)
Debiti v/banche		(600)
Debiti v/leasing		(5.199)
Debiti commerciali		(3.723)
Altri debiti		(426)
Totale	(a)	2.312
Prezzo di cessione	(b)	1.670
Minusvalenza da cessione	(a)-(b)	642
Il Prezzo di cessione è stato così corrisposto:		
Incasso in contanti		298
Cessione crediti del ramo d'azienda di Cavaglià		1.372
Il flusso di cassa netto derivante dalla cessione è il seguente:		
Incasso in contanti		298
Debiti v/banche ceduti		600
Debiti v/società di leasing oggetto di cessione		5.199
Totale variazione posizione finanziaria netta		6.097

Rendiconto finanziario

(dati espressi in migliaia di euro)

Esercizio 2006

Attività operativa	
Risultato netto dell'esercizio	(8.092)
<i>Rettifiche per :</i>	
Oneri finanziari	614
Incrementi (decrementi) negli accantonamenti	366
Svalutazione crediti	187
Imposte correnti sul reddito	883
Imposte differite(anticipate)	39
Plusvalenze (minusvalenze) immobilizzazioni	(23)
Svalutazione (Rivalutazione) immobilizzazioni	1.000
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	3.001
Ammortamento altre attività immateriali	43
Flussi di cassa dell'attività operativa prima della variazione capitale circolante	(1.982)
(Incrementi)/decrementi nei crediti	1.935
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	1.360
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori e altre passività correnti	(5.023)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	(3.710)
Incrementi/(decrementi)dei fondi rischi ed oneri	(2.599)
Incrementi/(decrementi) passività(attività) fiscali	(947)
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	632
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	(6.624)
Attività di investimento	
(Incrementi)/decrementi delle attività finanziarie disponibili alla vendita	51
(Incrementi) delle immobilizzazioni:	
- Materiali	2.627
- Immateriali	35
- Finanziarie	(300)
- Altri	(4.651)
Decrementi per cessione delle immobilizzazioni:	
- Materiali	6.584
- Finanziarie	
- Altri	3.685
Altre variazioni delle immobilizzazioni:	
- Materiali	13.412
- Immateriali	(337)
- Finanziarie	300
- Altri	6.371
Cessione di rami di azienda	6.097
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	13.335
Attività finanziaria	
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	(13.650)
(Incrementi)/decrementi crediti finanziari	866
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di Gruppo	42.301
Incrementi/(Decrementi) titoli valutati al fair value	(488)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività finanziaria	29.029
Incrementi/(decrementi) disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.740
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell'esercizio	1.829
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio	37.569



CONSOB

COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

[RACCOMANDATA A.R.]
(anticipata via telefax)

DIVISIONE EMITTENTI
Ufficio Regole Contabili

(Riferimenti da citare nella risposta)

Protocollo: 838256

Procedimento:

*Nella risposta si prega riportare il
codice destinatario sotto indicato*

Cod. destinatario: 30051

Spett.le
Investimenti & Sviluppo S.p.A.
Via Statuto 2/4
20121 MILANO

Cod. destinatario: 97909

p.c. Spett.le
Mazars & Guérard S.p.A.
Corso Porta Vigentina, 35
20122 MILANO

OGGETTO: Bilanci d'esercizio e consolidato al 31.12.2007 - Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 28 aprile 2008 - Richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98

Si fa riferimento al progetto di bilancio e al bilancio consolidato al 31.12.2007 approvati da codesta società in data 26.3.2008 e 9.4.2008.

Al riguardo, si richiede a codesta società, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98, di integrare la documentazione del bilancio chiuso al 31.12.2007 con i seguenti elementi informativi:

- 1) indicazione dei presupposti utilizzati per determinare il valore recuperabile dell'avviamento. In particolare, in linea con quanto disposto dallo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività", paragrafi 130 e 134, le informazioni da riportare attengono:
 - alla descrizione del criterio utilizzato per la determinazione del valore recuperabile, sia il valore d'uso o il *fair value* dedotti i costi di vendita;

CONSOB

- qualora venga utilizzato il valore d'uso, alle informazioni richieste dal paragrafo 134 (d) punti (i), (ii), (iii), (iv) e (v);
 - nel caso in cui venga utilizzato il *fair value* dedotti i costi di vendita, alla metodologia utilizzata per la sua determinazione. Se il *fair value* dedotti i costi di vendita non è determinato utilizzando un prezzo di mercato, deve essere fornita la descrizione di ogni assunto di base su cui la direzione aziendale ha fondato la sua determinazione;
 - a quanto richiesto dal paragrafo 134 (f) punti (i), (ii) e (iii) qualora un cambiamento, ragionevolmente possibile, in un assunto di base su cui la direzione ha fondato la determinazione del valore recuperabile potrebbe far sì che il valore contabile dell'avviamento superi il valore recuperabile;
- 2) in merito ai benefici ai dipendenti (trattamento di fine rapporto), in linea con quanto disposto dallo IAS 19 "*Benefici per i dipendenti*" paragrafo 120A, indicazione:
- delle principali ipotesi attuariali utilizzate per la contabilizzazione dei benefici, includendo:
 - i tassi di sconto;
 - i tassi di rendimento attesi delle attività a servizio del piano;
 - i tassi attesi di crescita delle retribuzioni,
 - le eventuali altre ipotesi attuariali significative;
 - della riconciliazione, all'inizio e alla fine dell'esercizio, del valore attuale delle obbligazioni relative ai piani a benefici definiti che mostri separatamente, se applicabile, gli effetti durante l'esercizio di ciascuna delle voci espressamente indicate dal paragrafo 120A (c);
- 3) spiegazione, in linea con quanto disposto dallo IAS 12 "*Imposte sul reddito*" paragrafo 81, del rapporto tra oneri fiscali e utile attraverso la riconciliazione numerica tra oneri fiscali e il prodotto dell'utile contabile moltiplicato per l'aliquota fiscale applicabile ovvero la riconciliazione numerica tra aliquota fiscale media effettiva e aliquota fiscale applicabile;
- 4) indicazione, in linea con quanto disposto da IFRS 7 "*Strumenti finanziari: informazioni integrative*" paragrafo 21 e appendice B5, del criterio contabile adottato per la categoria "*Altre attività finanziarie*" coerente con quanto illustrato nella sezione relativa alle note al bilancio, in particolare per le attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico:
- specificare la natura delle attività finanziarie designate dalla Società al *fair value* rilevato a conto economico;

CONSOB

- indicare i criteri per la designazione di queste attività al momento della loro iscrizione iniziale;
 - descrivere come la designazione al *fair value* rilevato a conto economico sia coerente con la strategia di investimento o di gestione del rischio della Società;
 - indicare se l'acquisto o la vendita di attività finanziarie è contabilizzata per data negoziazione o per data regolamento.
- 5) con riferimento alla cessione del ramo d'azienda di Cavaglià della controllata Pontelambro Industria, avvenuto nell'ottobre 2006, riesposizione per il periodo precedente (31.12.2006), in linea con quanto disposto da IFRS 5 "*Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*" paragrafi 34 e 33, dell'informativa relativa all'attività operativa cessata, in termini di:
- unico importo da esporre nel conto economico rappresentato dal totale degli utili o delle perdite dell'attività operativa cessata al netto degli effetti fiscali e della plusvalenza o minusvalenza, al netto degli effetti fiscali, rilevata a seguito della valutazione al *fair value* al netto dei costi di vendita;
 - analisi degli utili/perdite dell'attività operativa cessata suddivisa in ricavi, costi, utili o perdite, al netto dei relativi effetti fiscali, le relative imposte sul reddito, la plusvalenza o minusvalenza, al netto degli effetti fiscali, rilevata a seguito della valutazione al *fair value* al netto dei costi di vendita e le relative imposte sul reddito;
 - flusso finanziario netto attribuibile alle attività operative, di investimento e finanziarie dell'operazione cessata.

La presente richiesta e l'informativa al riguardo fornita da codesta società dovranno essere menzionate nel corso dell'assemblea e riportate nel verbale assembleare.

Uscio, 23 APR. 2008

IL PRESIDENTE



CSI
081090082